

Camminiamo Insieme



Foglio settimanale di formazione e informazione della Parrocchia di Prata di Pordenone

Parrocco: don Pasquale Rea: 3498633423 Email: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria: Martedì ore 09.00-11.00 Email: zilllaura@gmail.com

Sito: parrocchiapratapn.it

Ref.Oratorio: Eugenio Bortolotto 0434621788

5 marzo 2017

I Settimana di Quaresima Anno (A) I Settimana del Salterio

Dal Vangelo secondo Matteo 4,1-1



In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: “Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio”». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: “Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra”». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: “Non metterai alla prova il Signore Dio tuo”». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: “Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto”». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

COMMENTO AL VANGELO

E' iniziato il tempo forte della Quaresima, tempo di mutamento e di conversione. Il breve testo di Matteo, ci presenta in maniera sobria questo tempo. Gesù è spinto dallo Spirito nel deserto, dove rimane quaranta giorni tentato da Satana. E' lo Spirito a mandare Gesù proprio verso il suo avversario, colui che divide, Satana. Sembra singolare questo fatto, però se analizziamo la nostra vita, è veritiero. Noi stiamo bene solo dopo aver superato una crisi. Quando sperimentiamo la presenza del male in noi, sappiamo apprezzare il bene maggiore che vince il male. Solo dopo essere stati tentati, scopriamo la bellezza dell'incontro con Gesù. Lo Spirito ci spinge verso il deserto, ossia il luogo della solitudine, del silenzio, dell'incontro con le bestie selvatiche. Nel deserto si è inermi, si è soli, non ci si può aggrappare a nessuno, e quindi possiamo contare solo sulle nostre forze. E' il luogo delle scelte, dell'interiorità, ma anche il luogo nel quale le tentazioni crescono. Si è soli con se stessi. E così nascono le paure, le ansie. E' in compagnia delle fiere, delle bestie selvatiche, che rappresentano non solo degli animali reali, ma anche le potenze politiche, economiche di allora. Le bestie selvatiche rappresentano bene una tentazione subdola: quella del potere. Suoi compagni sono gli angeli. Gli angeli sono tutte quelle persone che ricordiamo nei momenti belli o brutti della nostra vita. Sono le persone che vorremmo chiamare quando stiamo male, che sentiamo vicine anche se siamo distanti. Nei momenti della prova, ci aggrappiamo a queste persone. Familiari, parenti, amici, consacrati, insomma persone che hanno inciso nel nostro percorso di vita. Dopo questi quaranta giorni, Gesù comincia la sua missione. Non possiamo solo stare nel deserto, non possiamo solo vivere nella solitudine. Gesù va nella Galilea, quel luogo singolare, particolare, in cui convivevano culture diverse, soprattutto religioni diverse. La Galilea è un luogo difficile, eppure Gesù parte proprio da questo luogo per annunciare a tutti il Vangelo. E' facile annunciare il Vangelo in ambienti facili. E' entusiasmante fare un annuncio laddove la gente pensa ad altro o vive realtà religiose particolari. In fondo, la Galilea è proprio il complesso mondo di oggi. Il primo annuncio del Vangelo mette al centro la conversione. Senza conversione non possiamo fare nulla. Una vera esperienza cristiana poggia sul cambiamento del proprio stile di vita. Nasce da un incontro capace di scaldare il nostro cuore. Convertirci perché la fede ci possa rendere persone diverse. Al centro della nostra esperienza sta il Vangelo. Ci si converte per credere al Vangelo o meglio la conversione è lo stesso mettere in atto il Vangelo. Ritornando al Vangelo puro da attuare. Gesù è spinto dallo Spirito nel deserto per essere tentato per quaranta giorni. Tale periodo di prova, ma anche di cambiamento, lo spinge ad andare nel singolare luogo della Galilea per predicare un cammino di conversione. La quaresima sia per tutti noi questo tempo. Per maturare, per cambiare, per far silenzio, per fare scelte coraggiose, per diventare ancora di più noi stessi davanti a Dio che è in grado di scaldare i nostri cuori.

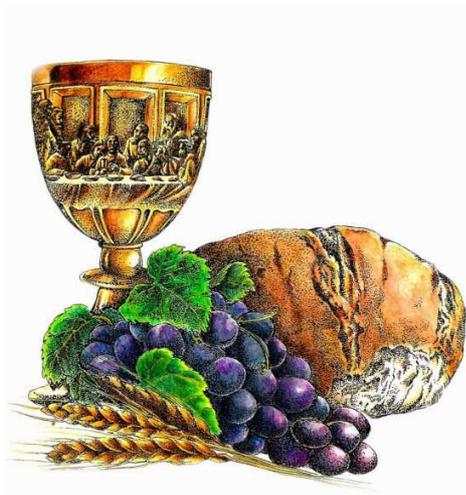
7 MARZO: SS. PERPETUA E FELICITA



Perpetua e Felicità, morte a Cartagine il 7 marzo 203, furono due giovani cristiane che subirono il martirio sotto l'imperatore Settimio Severo insieme a Saturo, Revocato, Saturnino e Secondino. Sono venerate come sante sia dalla Chiesa cattolica che dalle Chiese ortodosse. Vibia Perpetua, una nobile e colta matrona di Cartagine di ventidue anni, madre di un bambino che ancora allattava, fu arrestata insieme ai suoi servi

Revocato, Saturnino, Secondino e Felicità quest'ultima incinta e in procinto di partorire: erano tutti catecumeni ed erano stati convertiti al Cristianesimo da Saturo. Nel 202, un decreto dell'imperatore Settimio Severo (193-211) aveva proibito a tutti i cittadini dell'impero di diventare cristiani e chiunque avesse disobbedito sarebbe stato condannato a pene severe. Il padre di Perpetua era pagano, mentre sua madre e due suoi fratelli erano cristiani, uno dei quali catecumeno. Dopo il loro arresto e prima di essere condotti in prigione, i cinque catecumeni furono battezzati. Secundo, uno dei catecumeni, morì in prigione. Felicità, che quando fu arrestata era all'ottavo mese di gravidanza, era persuasa che non l'avrebbero sottoposta al martirio insieme agli altri, dal momento che la legge vietava l'esecuzione di donne incinte. Invece due giorni prima dell'inizio dei giochi diede alla luce una bambina, che venne adottata da una donna cristiana. Il 7 marzo, durante uno spettacolo militare per celebrare il compleanno del cesare Geta, i cinque catecumeni furono condotti nell'anfiteatro. In seguito alla richiesta della folla, furono dapprima fustigati, poi un cinghiale, un orso e un leopardo furono aizzati contro gli uomini e una mucca selvaggia contro le donne. Feriti dalle bestie feroci, prima di essere uccisi, si scambiarono il bacio di pace. I loro corpi furono sepolti a Cartagine. Il culto delle due sante e dei loro compagni martiri ebbe straordinaria e immediata diffusione. Il loro attributo iconografico è la palma del martirio. Perpetua e Felicità vennero inserite nel canone della Messa. Sono protettrici delle donne in gravidanza e delle madri.

RITIRO SPIRITUALE IN PREPARAZIONE ALLA PRIMA COMUNIONE



Domenica scorsa noi famiglie dei bambini della prima comunione ci siamo recati a Concordia Sagittaria per un piccolo ritiro spirituale in preparazione alla cerimonia del prossimo 7 maggio. La partecipazione è stata numerosa ed entusiasta, c'è stato chi è arrivato di corsa dal lavoro, chi è venuto anche se aveva a casa il figlio malato, tutti eravamo un po' curiosi di capire cosa avevano preparato per noi don Pasquale e le catechiste. Quando il nostro lungo biscione di auto è arrivato a destinazione siamo stati subito divisi in due gruppi: i bambini della prima comunione, con i loro

fratelli e sorelle, hanno seguito don Pasquale e le catechiste in oratorio, mentre noi genitori siamo stati affidati a don Livio, parroco di Concordia, che ci ha accompagnato in una piccola ed accogliente sala congressi. Don Livio, con fare molto cortese, con parole semplici ma dirette, ci ha ricordato che la scelta della fede cristiana è una scelta che NOI abbiamo fatto per i nostri figli il giorno del loro battesimo. Quel giorno ci siamo impegnati ad educarli nella fede e nell'amore. E' l'amore la cosa più importante, dobbiamo volerli bene ed insegnare ai nostri figli a voler bene al prossimo. E' nostro compito essere guida ed esempio concreto per loro sia nel partecipare alla vita religiosa della nostra comunità ma soprattutto nei piccoli gesti del quotidiano. Dobbiamo impegnarci a tenere sempre viva la piccola luce che abbiamo acceso quel giorno con la candela battesimale. Dopo la piacevole chiacchierata con don Livio siamo usciti nel sagrato ad attendere i nostri figli. Dopo poco ci sono corsi incontro con in una mano un cono gelato gentilmente offerto dal don e nell'altra un piccolo impasto di pane. E' stato un gesto molto significativo far preparare ai bambini il pane per farli entrare ancora di più nel vivo del momento a cui si stanno preparando. Tra l'altro ogni bambino ha scambiato l'impasto che aveva preparato con quello di un altro compagno, per accentuare il senso di comunione come capacità di condivisione. Tornati a casa abbiamo cotto in forno l'impasto. La sera a cena con amici e parenti abbiamo portato con noi la nostra pagnottella, che abbiamo mangiato un pezzettino ciascuno, così abbiamo reso un po' partecipi anche loro del nostro pomeriggio speciale.

Una mamma della Prima Comunione 2017



DOMENICA 2 APRILE 2017 “SU E ZO PER I PONTI DI VENEZIA”

*E' un evento unico organizzato dai Salesiani che insieme a tante altre associazioni cattoliche ogni primavera coinvolge migliaia di persone in una **passeggiata di solidarietà** per le calli di Venezia: una folla festante di giovani e meno giovani, famiglie, scolaresche, gruppi, associazioni sportive, tutti uniti in una giornata all'insegna dell'aggregazione, dell'amicizia e della solidarietà. Lo slogan “UNA FAMIGLIA DI AMICI” intende rendere conto del clima familiare e di amicizia, dei valori di rispetto, aggregazione, fratellanza e solidarietà che la Su e Zo per i Ponti ispira fin dalle sue origini. Da sempre gli eventuali ricavati della Su e Zo per i Ponti di Venezia vanno a sostegno di realtà impegnate nel sociale e nell'educazione, con particolare riguardo alle missioni salesiane in tutto il mondo. Quest'anno la comunità salesiana di Damasco in Siria sarà al centro dell'attività solidale della manifestazione. **PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI A :BATTISTELLA MARA** cell.3384251838; **MARIN DANIELA** cell.3338737888; **GOBBO PAOLA** cell.3351538205*

IN 37 DAI VIGILI DEL FUOCO



Lunedì mattina, 27 febbraio, ci siamo recati al Comando dei Vigili del Fuoco di Pordenone. Ci hanno accolti tre vigili del fuoco in divisa. Ci hanno spiegato che, essendo in servizio, in caso di necessità, ci avrebbero piantato in asso. Ci ripetevano: "Tenete sempre controllato il semaforo perchè quando la luce è rossa sono guai e vi dovete spostare per non intralciare le macchine in partenza". Poi ci hanno spiegato

su chi sono i Vigili del Fuoco e dove e quando intervengono: non solo negli incendi ma anche negli incidenti stradali, quando ci sono persone intrappolate negli ascensori o sotto la neve o cadute in acqua. Ed ecco che siamo passati a curiosare dentro i camion. Prima l'autoscala col suo cesto che arriva a trenta metri di altezza, poi l'A.P.S. (auto pompa serbatoio) e mentre eravamo lì a guardare cosa contenessero questi favolosi mezzi, ecco che partì la sirena e tutte le luci del semaforo si accesero. I Vigili del Fuoco ci guardarono e sparirono chi verso un mezzo chi verso l'altro; altri uscirono da porte laterali indossando il giubbotto. Per fortuna era una simulazione (fatta per noi) ma che ci fece capire cosa significasse per loro "essere pronti e veloci", e cosa significasse "emergenza". Dopo questo trambusto ecco arrivò la vera sorpresa della giornata: l'elicottero. Quella di lunedì mattina è stata una giornata diversa dalle altre, una giornata dove i ragazzi hanno potuto soddisfare molte curiosità e capire il difficile lavoro di queste persone speciali: persone che ci salvano la vita. Un grande ringraziamento a tutto il personale di turno del Comando dei Vigili del Fuoco di Pordenone, al Comune di Prata che ci ha concesso l'uso del pulmino ed ai nostri immancabili animatori e genitori per il loro prezioso servizio.

AVVISI

- **Domenica 5 marzo**
 - ❖ Alle ore 9.00 in Oratorio, secondo incontro per i genitori dei ragazzi di terza elementare. Seguirà la Santa Messa.
 - ❖ Alle ore 10.30 Santa Messa con la Liturgia della Parola alla quale sono invitati tutti i ragazzi delle elementari.
- **Martedì 7 marzo** alle ore 20.30 in chiesa continua la scuola di preghiera (Rosario meditato e adorazione eucaristica).
- **Venerdì 10 marzo**
 - ❖ Alle ore 16.30 Via Crucis dei ragazzi.
 - ❖ Alle ore 20.00 Via Crucis per tutti.
- **Sabato 11 marzo** i bambini di V elementare si recheranno in mattinata, in oratorio ad Azzano X per un ritiro di preparazione alla Comunione Solenne.
 - ❖ Alla messa delle 18.30 aspettiamo tutti i ragazzi delle medie e delle superiori
- **Domenica 12 marzo**
 - ❖ Alla S. Messa delle ore 10.30 accoglienza dei bambini che domenica prossima riceveranno il battesimo: Davoli Giorgia - Gasparotto Ettore- Gasparotto Paride - Idrizi Diego
 - ❖ Alle ore 10.30 Liturgia per tutti i ragazzini delle elementari.
 - ❖ Alle ore 20.00 in Oratorio corso di formazione per animatori delle superiori.
- ✓ **Quaresima di solidarietà:** *In questa settimana siamo chiamati a portare in chiesa latte-caffè-zucchero.* Grazie della vostra generosità.
- ✓ Riprende questa settimana il Catechismo secondo gli orari e le giornate stabilite.
- ✓ Per questa Quaresima, nell'Angolo dei Piccoli Angeli, è stata posizionata una grande croce, simbolo della Passione e Amore di Gesù, sulla quale, di domenica in domenica, verranno poste delle tessere. I bambini porteranno a casa la propria croce e di volta in volta attaccheranno l'immagine che completerà il percorso del tempo di Quaresima.
- ✓ Ringrazio di cuore il NOI oratorio, la Pro-loco Santa Lucia, le mamme e gli animatori per il supporto dato per la festa di carnevale dei ragazzi e dei bambini

Settimana di Quaresima- Salterio della I Settimana

Lunedì 6 marzo 2017

ore 8.30 Parrocchiale

- + Francesca Piccin
- + Sr Angiolina Bonin

Martedì 7 Ss. Perpetua e Felicità, martiri.

ore 8.30 Parrocchiale

- + Mario Piccinin
- + Ines Truccolo -Anniversario e Marcello Zaccarin
- + Guerrino Pivetta -Anniversario
- + Ewa Jearyszek Daneluz
- + Dina e Giovanni Maiolo
- + Alberto Mazzer e Angela Benedosso - Anniversario
- + Nella, Americo e Carlo
- + Francesca Bortolotto
- + Basso Agostino e Piccinin Caterina

Mercoledì 8

ore 8.30 Parrocchiale

- Alla Madonna per la figlia
- +Santo-Filomena-Pasquale-Carmela

Giovedì 9 S. Giovanni di Dio, religioso.

ore 8.30 S. Giovanni

- + Giovanni Dei Negri -Anniversario e Angela Benedet
- + Dario Tellan ed Enrico
- + Elio Lucchese

Venerdì 10

Oggi astinenza dalle carni e così ogni venerdì di Quaresima.

ore 8.30 S. Simone

- + Rea Caterina- Biondi Antonio
- Alla Madonna per le mamme in attesa

Sabato 11

ore 17.00 Peressine

- + Lorena e Defunti Dal Cin

ore 18.30 Parrocchiale

- + Paolo Diana
- + Sr Rosa Truccolo -Anniversario
- + Angelo e Angela
- + Mario Bellon, Enrico e Giuditta Buttò

Domenica 12 II di Quaresima

ore 8.00 Parrocchiale

- + Fiore Battistella
- + Pierina e Innocente Maso
- + Giovanni Bertolo -Anniversario
- + Defunti Bortolin

ore 9.30 S. Simone

- + Mario Tonetto
- + Ewa Jearyszek Daneluz

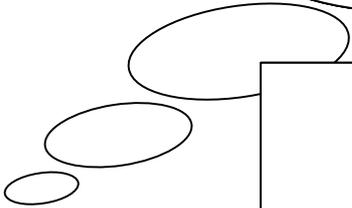
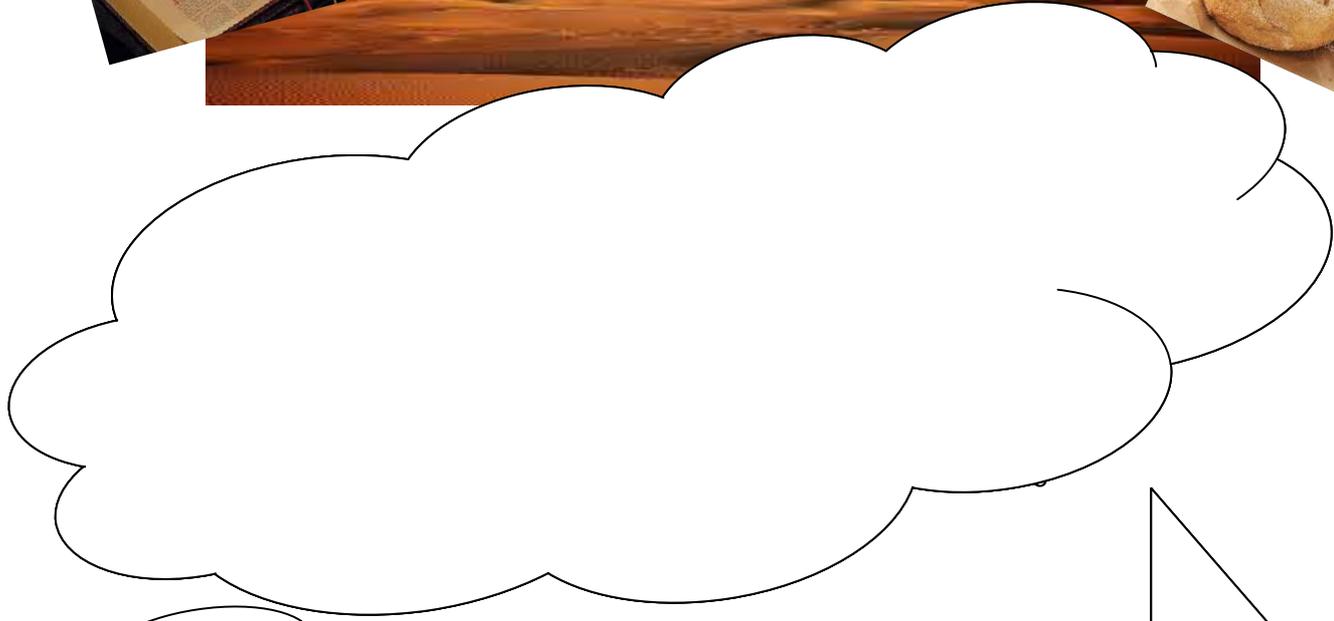
ore 10.30 Parrocchiale

- + Zia e cognate
- + Daniele Bortolin
- + Giovanni Pujatti -Anniversario
- + Maria Pupulin (Cecchini)
- Secondo le intenzioni dell'offerente
- Alla Madonna una mamma per la famiglia

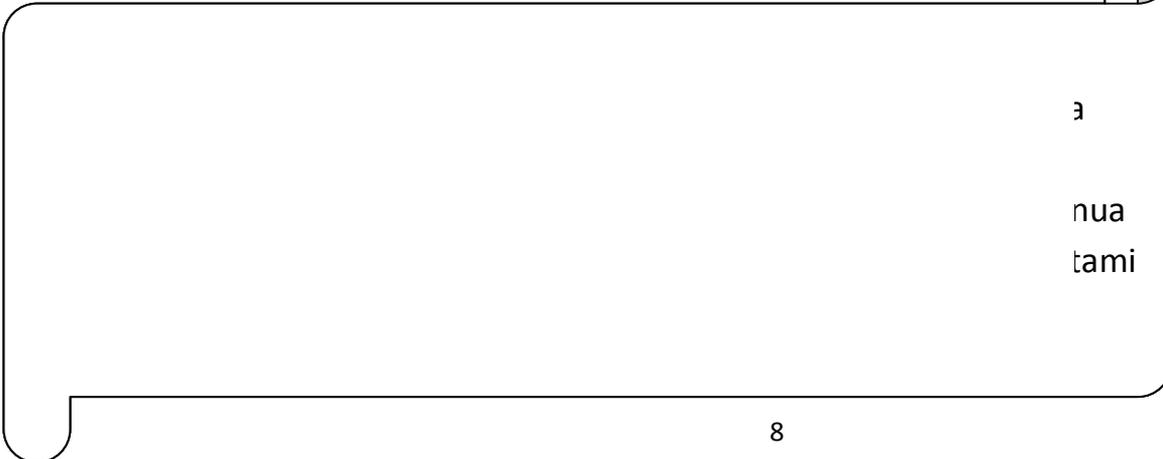
ore 18.30 Parrocchiale

- + Nonni, zii e cugini Rossetto

1^a DOMENICA DI QUARESIMA



superficialità,
di aver pronunciato
le parole di altri!
MA DI NON
pensare a quello che
giro,



a
nuova
tami